



COORDINATORE
PROF.SSA GIULIANA SIMONAZZI

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
DOTT.SSA DILA PARMA

Il progetto “puerperio” rivolto agli studenti del CDL di Ostetricia

Un tirocinio che offre una forma innovativa di insegnamento/apprendimento clinico assistenziale.

Premessa

La Regione Emilia Romagna ha, attraverso strumenti normativi quali la DGR 533, promosso e favorito percorsi sulla riorganizzazione dell'assistenza in ambito materno infantile, promuovendo l'autonomia professionale in ambito di fisiologia da parte dell'Ostetrica con la presa in carico della gravidanza, del parto e del puerperio fisiologici; questo nuovo assetto clinico assistenziale, basato su evidenze scientifiche ed appropriatezza, promuove un vero e proprio modello culturale e di qualità dei comportamenti professionali che coinvolgano attivamente le persone assistite. Nonostante i numerosi vantaggi per le persone assistite e per il sistema, ancora pochi sono gli esempi di servizi organizzati in modo da garantire la continuità dell'assistenza alla gravidanza, al parto e al puerperio nel Percorso nascita.

Obiettivo

Questo tirocinio intende offrire forme innovative di insegnamento/apprendimento clinico assistenziale, garantendo agli studenti la realizzazione di un'esperienza in ambito domiciliare; questo tirocinio si esplica attraverso visite e/o mantenendo il contatto telefonico con la donna seguita nel progetto “percorso nascita”.

Metodologia

Il percorso, rivolto alle studentesse del secondo/terzo anno di corso, va a concludere il “percorso nascita” con 2 visite domiciliari e la disponibilità telefonica da parte dello studente che sarà supervisionato da un'Ostetrica Tutor.

Nel corso delle visite domiciliari, lo studente, sempre sotto la supervisione del Tutor, esegue una valutazione obiettiva del bambino, analizzandone lo stato di idratazione della pelle, le condizioni del moncone ombelicale presenza di ittero, congiuntivite, eruzioni cutanee. Inoltre affronta, con la neo mamma, gli aspetti relativi all'igiene e all'alimentazione del bambino ed assiste ad una poppata per valutare il buon attacco. Viene poi eseguito anche un controllo della puerpera che prevede l'esame del seno (ragadi) e dello stato del perineo e discute con lei della sua alimentazione e di altri aspetti di questo particolare momento.

La valutazione del percorso avviene tramite l'analisi del diario del bilancio di salute nel quale sono riportate, attraverso la narrazione, le valutazioni clinico assistenziali, le scelte condivise con la persona assistita, le eventuali criticità e soluzioni, la coerenza al profilo (fisiologico/patologico) o eventuali necessità di integrazione o assistenza addizionale.